



**FP C.G.I.L. NAZIONALE  
FUNZIONE PUBBLICA**

**Ministero dell'Interno**  
**Al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza**  
Piazza del Viminale, 1 – 00184 Roma  
<mailto:responsabiletrasparenzaecorruzione@pec.interno.it>

**Oggetto: ISTANZA DI ACCESSO CIVICO SEMPLICE art. 5, comma 1, del d.lgs.n.33 del 14 marzo 2013, in merito agli accantonamenti previsti dall'art. 113, comma 2, D.lgs. n. 50 del 2016,**

Il/la sottoscritto - dipendente (indicare sede e profilo professionale)

**PREMESSO**

che la disciplina sugli incentivi tecnici prevista dall'art. 113 del nuovo codice dei contratti pubblici si applica alle procedure di gara bandite successivamente all'entrata in vigore dello stesso codice (18/4/2016).

Visto che ai sensi del decreto legge 10 settembre 2021, n. 121, art. 5 comma 10 è stata prevista l'applicabilità *“del regolamento di cui all'art. 113, comma 3 agli appalti di lavori, servizi e forniture le cui procedure di gara siano state avviate successivamente all'entrata in vigore del codice dei contratti pubblici, anche se eseguiti prima dell'entrata in vigore del regolamento sulla base del quale ripartire gli incentivi”*

Visto che tale inadempimento, secondo l'atto di segnalazione ANAC n. 1 del 9/03/2021 approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 204 del 9 marzo 2021, *“determina l'impossibilità di riconoscere gli incentivi per le funzioni tecniche ai dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici con grave danno per gli stessi.”*.

**CONSIDERATO**

che ad oggi il Ministero dell'Interno non ha ancora adottato il regolamento di attuazione previsto dalla normativa vigente, con lo scopo di specificare esplicitamente e in maniera

**FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL**

VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA

Tel. +39 06 585441 | PEC: [organizzazione@pec.fpcgil.net](mailto:organizzazione@pec.fpcgil.net) | [posta@fpcgil.it](mailto:posta@fpcgil.it)

chiara, oggettiva e inequivocabile le modalità e i criteri di ripartizione del fondo degli incentivi.

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 stabilisce i requisiti per l'istanza di accesso ai documenti amministrativi: *“L'esercizio del diritto di cui ai commi 1 e 2 non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente. L'istanza di accesso civico identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti e non richiede motivazione.”*

## CHIEDE

ai sensi e per gli effetti dell'art.5, comma 1, del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97, di conoscere gli accantonamenti previsti dall'art. 113, comma 2, D.lgs. n. 50 del 2016, ritenendo che l'eventuale inerzia dell'Amministrazione dell'Interno determini un grave danno ai numerosi lavoratori che ricoprono le funzioni tecniche che, nonostante l'attività svolta, potrebbero vedere disatteso il legittimo riconoscimento economico previsto dalla legge, esponendo di fatto l'ente a numerose azioni risarcitorie.

Avvertendo sin d'ora che in mancanza di una risposta entro i 30 giorni stabiliti dalla legge, si procederà al ricorso in via amministrativa davanti alle competenti sedi giurisdizionali ed amministrative indicate dalle norme già citate.

Luogo e data \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

\*dati obbligatori

**FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL**

VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA

Tel. +39 06 585441 | PEC: organizzazione@pec.fpcgil.net | posta@fpcgil.it